

TAGLI ALLA SANITÀ

Gli ambulatori convenzionati si mettono in ferie per protesta



È partita la serrata dei centri medici convenzionati. Ieri a Padova si è svolta la biciclettata di protesta contro la Regione che non svincola i fondi dell'extra budget. Alla protesta partecipano il Centro di nattività motorie (in ferie coatte fino al 26 agosto) e il Centro medico polesano.

Muraca a pagina III



Tagli alla sanità, ferie "di protesta"

Daniela Muraca

ROVIGO

“Si avvisano i gentili clienti che questa struttura sanitaria insieme alle altre strutture convenzionate dell’Ulss 16 di Padova sarà chiusa per ferie dal 5 al 24 agosto”.

È l’avviso che appare davanti al Centro Attività Motorie di Rovigo insieme alla nota di rammarico per gli eventuali disservizi causati all’utenza. La struttura di fisioterapia e riabilitazione di via Fuà Fusinato, convenzionata con il Servizio sanitario pubblico, ha aderito, quindi, alla protesta del Comitato di crisi regionale della sanità veneta Ccrsv), che dall’inizio di quest’anno sta conducendo una battaglia contro i tagli della Regione che potrebbero implicare la perdita di posti di lavoro e una riduzione del servizio sanitario fruibile dai cittadini attraverso le convenzioni

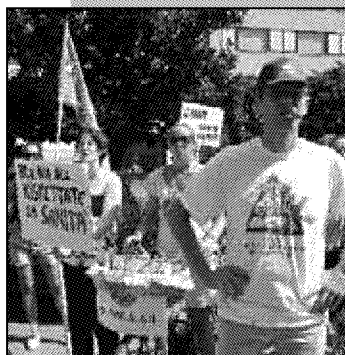
con i privati.

Nella mattinata di ieri a Padova si è svolta una biciclettata di protesta culminata con la risoluzione di decretare periodo di "ferie coatte" nell’attesa che si precisi l’intendimento della Regione circa l’erogazione di un finanziamento extra-budget di 23 milioni per sedare l’agitazione dei lavoratori della sanità. L’assegnazione nonostante il trascorrere dei mesi non si è sbloccata e lo “stand by” estivo pare essere la reazione più adeguata alla sospensiva regionale. Il Centro Medico di viale della Pace ha deciso, invece, di non seguire l’allineamento padovano e di proseguire nell’attività. La struttura, che si distingue per la presenza della risonanza magnetica “aperta” e adatta a superare i disagi dei pazienti claustrofobici, assolve il calendario delle prenotazioni già fissate. Per le nuove visite specialistiche in cardiologia, oculistica, otorinolaringoiatria, radiologia, la lista d’attesa sarà più lunga e presumibilmente non si avranno date occupabili prima di settembre-ottobre. Il personale della direzione del Centro Medico era assente nel pomeriggio di ieri, ma ciò sarebbe dovuto, spiegano gli operatori, a contingenze poco significative e non relazionabili allo stato di agitazione.

© riproduzione riservata



ATTIVITÀ MOTORIE



*In via Fusinato
il centro
resterà chiuso
fino al 24 agosto*



BICICLETTATA

La manifestazione di protesta che si è tenuta ieri a Padova contro i tagli alla sanità